

**LA NOTA POLITICA**

## Il ministero delle Finanze pensa solo al prelievo

**DI MARCO BERTONCINI**

Ogni evento governativo, come la riunione di ieri con le parti sociali, conferma il malessere nei rapporti tra Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti. Sono mesi che il presidente del Consiglio sopporta, in luogo di apprezzare; sbuffa, in luogo di condividere; subisce, in luogo di decidere. Si sente messo in minoranza da un solo ministro, al quale ha sempre riconosciuto la capacità di tenere in ordine (si fa per dire) i conti pubblici, ma che da ultimo si è rivelato intollerabile.

Si va oltre l'eterno problema del ministro che usa la lesina di fronte ai colleghi spendaccioni: la questione è che il Cav non riesce a serbare l'impegno elettorale cui maggiormente teneva, cioè la riduzione delle imposte. Non solo di calo delle tasse non si fa cenno alcuno, ma le soluzioni (sia quelle già adottate, sia quelle proposte, sia quelle studiate ma ancora non rese pubbliche o non decise) risentono del fiscalismo tipico dei tecnici del Tesoro e delle Finanze. Ciascuno di co-

storo ha il suo prediletto ambito cui vorrebbe risucchiare denaro, o levando agevolazioni, o incrementando un'aliquota, o facendo sparire un'esenzione, o inventandosi un balzello nuovo. Si pensi alla genialità fantasiosa dei responsabili delle Ferrovie che, una ventina d'anni or sono, non potendo incrementare le tariffe ordinarie, studiarono un supplemento per i treni espressi e intercity, sull'esempio dell'antico supplemento sui treni rapidi. Ecco: i tecnici di via Venti Settembre dispongono di altrettanta fervida inventiva.

Tremonti si limita a operare scelte, che a Berlusconi non piacciono. In fondo, se finora il governo non ha proposto la patrimoniale, si deve esclusivamente alla tenacia e alla coerenza con la quale il Cav ha posto il veto. Fosse per Tremonti (e per una caterva di politici, economisti, opinionisti, sindacalisti ecc. ecc.) l'operazione esproprio sarebbe già stata avviata. Da parecchio tempo.

— © Riproduzione riservata —

